

Istituto Statale “B.CARNIELLO”

Via G. Galilei, 1–Brugnera,Pordenone –

Progettazione attività didattica

Disciplina:	storia- cittadinanza-italiano
Argomento oggetto dell’attività:	Le migrazioni: il caso del Corno d’Africa
Classe:	IV B PRO-INDUSTRIA E ARTIGIANATO
N° alunni:	19 (due DSA, un H)

1) Premessa e finalità

Tale attività didattica nasce da un’esigenza avvertita all’interno della classe. Risulta infatti sempre più ostico trattare l’argomento “immigrazione”, in quanto si rischia di cadere in luoghi comuni e discriminazioni, arrivando a giudizi superficiali, trascurando pertanto la dimensione dell’immigrato-uomo in un contesto che è conseguenza di determinate azioni delle potenze coloniali. Il “fenomeno” immigrazione presenta notevoli implicazioni economiche, sociali, e culturali, manifestando sia problemi sia benefici, che non sono un dato fisso e inevitabile, ma il risultato della capacità di gestirlo da parte dei paesi accoglienti.

Lo scopo appunto è quello di far comprendere come il fenomeno migratorio contemporaneo affondi le proprie radici nella storia delle conquiste coloniali e negli squilibri che ne sono derivati; mettere a punto un metodo di apprendimento della storia; imparare a informarsi per fondare i propri giudizi in modo consapevole.

2) Prerequisiti

- Colonialismo del ‘500-‘600
- Colonialismo italiano tra fine ‘800 e inizio ‘900

3) Obiettivi generali

- Comprendere e interpretare i differenti documenti
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Utilizzare gli apprendimenti per comprendere i problemi di convivenza civile del presente
- Relazionare presente – passato: riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo

4) Obiettivi specifici

Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Conseguenze della politica coloniale italiana del'900- Cause e conseguenze dei movimenti migratori dal Corno d'Africa- Situazione politica dei paesi del Corno d'Africa- Significato di clandestino, richiedente asilo, rifugiato e profugo
Abilità <ul style="list-style-type: none">- Comunicare e ricavare informazioni semplici da articoli, tabelle, carte, cartogrammi...- Collocare nello spazio e nel tempo i dati- Incrociare informazioni per fornire spiegazioni- Ricavare inferenze- Narrare processi, descrivere contesti, argomentare giudizi e produrre testi di sintesi con linguaggi differenti
Competenze chiave del cittadino europeo <ul style="list-style-type: none">- comunicare nella lingua madre- competenza digitale- imparare ad imparare- competenza sociale e civile- consapevolezza ed espressione culturale- individuare collegamenti e relazioni- acquisire ed interpretare l'informazione Competenze disciplinari <ul style="list-style-type: none">- Costruire ipotesi e problematizzare, porsi domande- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni

5) Fasi e metodologie

Fase 1a 1b lezione dialogata - <i>brainstorming</i> (metodo utilizzato per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica) Fase 2a attività laboratoriale: divisione della classe in gruppi da quattro e da cinque;	Visione del filmato "Come il peso dell'acqua" Discussione sul filmato Termini: immigrato, rifugiato, richiedente asilo, profugo (parole chiave, argomentazioni e definizioni inserite sulla piattaforma <i>Socialclassroom</i>) Lettura e analisi dei documenti (vedi materiali di riferimento) proposti dal docente e domande: 1. Indica qual è, dove e quando è avvenuto
---	--

<p>Fase 2b attività laboratoriale: scrittura creativa; esposizione del ppt relativo alla strage di Lampedusa da parte dell'allievo H alla classe</p> <p>Fase 3a racconto di un'esperienza personale autentica</p> <p>Fase 3b <i>debriefing</i> (riflessione su ciò che abbiamo fatto e imparato)</p>	<p>l'evento di cui si parla nel documento 1.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Definisci le aree di provenienza dei migranti di cui si parla nel documento 1 e indica le direttrici degli spostamenti presenti nel documento n. 4. 3. Descrivi quali sono le caratteristiche socio economiche dei Paesi del Corno d'Africa con l'aiuto del documento n. 7. 4. Ricostruisci la cronologia degli eventi che caratterizzano il conflitto tra Etiopia ed Eritrea utilizzando il documento n. 5 e 6. 5. Elenca tutte le motivazioni che i documenti proposti riportano per le migrazioni. 6. Perché i migranti del documento 2 vengono definiti "sudditi coloniali"? Eventualmente conferma le tue ipotesi con una breve ricerca sul manuale di storia. 7. A tuo avviso, si può stabilire una relazione tra le condizioni sociali, politiche, economiche degli Stati del Corno d'Africa e il loro passato coloniale? Argomenta la risposta. 8. Confronta la condizione dei migranti naufragati a Lampedusa (doc. 1), di quelli che si spostano (doc. 4) con la condizione dell'intervistato nel documento 3 e/o con quella di IgiabaScego (doc. 8): quali sono le analogie e le differenze che riscontri? <p>Tracce proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -preparare un'intervista a IgiabaScego; -mettersi nei panni di un giovane eritreo; -inventare un finale alternativo al documento n1; -scrivi un articolo di giornale su... <p>Esposizione di un'esperienza personale da parte del compagno di classe proveniente Burkina Faso</p> <p>Ogni alunno scrive una parola chiave alla lavagna relativa all'esperienza del compagno</p>
---	--

6) Materiali di riferimento, strumenti e spazi

Spazi: setting, aula e laboratorio di informatica.

Strumenti: LIM; pc; device personali dei discenti con account su *Socialclassroom*, libri di testo

Materiali di riferimento per l'attività laboratoriale:

- doc. n. 1 – *Lampedusa strage di migranti* (di M. Rubino, da *Repubblica.it* del 3/10/2013)
- doc. n. 2 – *Da sudditi coloniali a migranti* (dalla relazione di A. Triulzi, convegno Vecchie e nuove migrazioni nell'area mediterranea, Ascoli Piceno, 2006)
- doc. n. 3 – *L'Eritrea è vicina* (da A. Leogrande, *L'Eritrea è vicina*, 2015)
- doc. n. 4 – *Dal Niger al Corno d'Africa le nuove fabbriche di profughi* (di V. Polchi, da *La Repubblica* del 4/6/2016)
- doc. n. 5 *Perché tutti scappano dall'Eritrea* (di Riccardo Baarlam da *Il Sole 24ore* del 16/06/2015)
- doc. n. 6 Etiopia – *Eritrea conflitto mai sopito* (di Elvio Rotondo, *GeopoliticalReview* del 26 giugno 2016)
- doc. n. 7 *Dati statistici ISU sui paesi del Corno d'Africa.*(www.deagostinigeografia.it/wing/.../confronti.jsp?t...ISU...)
- doc. n. 8 Intervista a IgiabaScego (di Gabriella Grasso 09 / 12 / 2015 1 1 4 3 V I E W S)

7) Controllo dell'apprendimento

griglie di monitoraggio

8) Verifica/Valutazione

Verifica **in itinere** (nel corso del *brainstorming* e durante gli interventi sulla piattaforma *e-learningSocialclassroom* l'insegnante valuterà la capacità dei discenti di argomentare).

-Verifica **sommativa** (prodotto di ciascun gruppo): risposte aperte e scrittura creativa.

-Monitoraggio da parte del docente durante l'intero percorso relativo alla capacità di collaborare e interagire in modo costruttivo con gli altri

Per quanto riguarda la valutazione(per la produzione scritta vedi griglie di dipartimento):

-i criteri sono comunicati agli alunni

-si costruiscono rubriche per ciascuna attività

- ogni attività singola o collettiva è oggetto di monitoraggio e valutazione finale

9) Recupero

In itinere

10) Tempi dell'intervento didattico

6 h in classe e 1/2 a casa